

Il Tribunale Civile
di Roma

Inq. Comm. Gaetano Aurialone
contro

Istituto Naz. delle Assicurazioni

Comm. Ing. G. ANZALONE

Via del Traforo 146

ROMA (4)

Telef. 48-90

Riservato

Roma 26 Luglio 1917

Eccellenza!

31182

L'Avv. Franco, addetto
alla Scuola del Prof. Todaro,
mi ha riferito stamane
che il Prof. ora detto, ha già
avuto un colloquio con
l'Avv. Camillo Marinelli; e
questi si è riservato
di rispondere.....

L'Avv. Franco, nell'as-
senza del Titolare Avv. Todar-
no, andrà domani dall'Avv.

Vicini per sentire...
e riferire poi a me, dom-
ni sera! —

Ciò stante, ed in rife-
rimento agli accordi cer-
bali ed alla intelligente
scambiate i v. fra me
e V. E.?, sono a pregarla
vivamente di voler selfo-
nare quest'oggi e se
occorre, anche domattino
allo Studio del Prof. Fede-
ro, chiedendo di parlare
con l'Ass. Fano; affi-
che lo tenga destra e sotto
mano onde esplicita in-
fallibilmente il detto con-
cito e parti, possibil-
mente a V. E. la rispo-

sta del Vicinelli e V. 99^o
~~me~~ me trarra' uanna per
l'estensione del Memo-
riale per l' Instituto Naz.
delle Assicurazioni: —

Mi' perdami' l'az-
zura preziosa, ma dal
pro canto se non si fa co-
si, facilmente sparano!..

In tal senso e
con profonda devozio-
ne mi' raffermo

Off. ^{me} ~~bb~~ ^{me}

Ing. Angelini

Comm. Ing. G. ANZALONE

Via del Traforo 146

ROMA (4)

Telef. 48-90

Roma 12 Agosto
1927

Eccellenza!

Grande risorsermi del
la di lei cartone con
meccanica del 6 Ct, cir
ca la conversazione
avuta con l'Avv. Fa
no, col quale ebbi occa
sione di conferire an
che, confermandomi
quanto egli aveva
detto a pag.

Sono anche io convinto,
dopo alcune indagini
verificate all' "Istituto
Mag. delle Assicurazioni",
mi che, prima del mi-
sterno del Presid. On. G.
Gatti (che occorre con
tutta probabilità verso
la fine del 1904), nulla
si potrà fare. —

Anche il Prof. Godano
ed il Comm. Nicelli; ven-
no e vengono di
Capitolo; talché nulla
di serio e di positivo
possiamo attendere! —
Parrucchi!

Comunque, di qualsiasi
natura, verso i signori
La Paoli, come la prego
d'informarmi se avveviti
se l'attestato per lei.

Frattanto calgo l'occa-
sione per augurarle se-
licissima il Ferragosto
insieme alla sua fa-
miglia, rafforzandomi
con profonda devozione

Off. ^{mo} Sig. Agaloni

Comm. Ing. G. ANZALONE

Via del Traforo 146

ROMA (4)

Telef. 48-90

Roma 1^o Sett. 1917 ^{Caro}

Eccellenza!

Mi auguro anzitutto
ch'ella trascorra lieta
mente la sua villeggia-
tura; mentre ottima
doverosa informazione
che, attraversiamo tut-
tora un periodo di stes-
santezza, per l'arresto
da Roma dei vari per-
sonaggi che o'interessa-
vano. Anche l'Avv. ^{Caro}

caduta e' infuocata, ma stata
ritirata (a quanto mi
e' stato riferito), per
la prima decade del
corrente mese. -

A tal riguardo, ritengo
necessario informare V. E.
che, con tutte probabilita',
devo assentarmi da
Prima per una o due ore
di giorni, a partire dal
30 Et, ossia fino al 15 Settembre
per urgenti interessi
di famiglia, in Sicilia.
E pertanto, sono a pre-
garla orovamente, affranchi
che Ella faccia ritirare pri-
ma di quell'epoca, (ritirata).

vaglia prendere cammello,
al più presto, con l'Or.^{to}
Cassara senza neppure
accennargli della sua semi-
paradisa aerea; onde
riannodare la questione
pendente con l'Institut
Naz.^{le} delle Assicurazioni,
che tanta è l'importanza!
Anche l'Or.^{to} Gatti, farà
notare, a giorni.

In tal senso e coi
più fervori augurisi di
ben presto, mi
riferirò.

Des. Ing. Angelini

R. TRIBUNALE CIVILE DI ROMA.

Ad istanza del sig. Comm. Ing. ANGELORE CARTANO dom.
elett. al lungotevere Castello 3 presso l'Avv. Carlo
Scisonelli che lo rappresenta e difende in unione
all'Avv. S. R. Ivance Bonardi;

Premesso che l'istante in vari anni e dal 1912 in
poi, acquistava delle zone di terreno in Rocca di Pa-
pa e costruiva prima 5 villini ed in seguito, nel 1919,
iniziava la costruzione di un grande stabile, ad uso
di Albergo di lusso, corredato di tutti i servizi ed
accessori più moderni;

Che per sopperire alle spese di tale ultima importan-
te costruzione l'istante, ad un certo momento, per la
grandiosità del progetto e per l'aumento di prezzo
dei materiali e la elevazione dei salari degli ope-
rai fu costretto a procurarsi sovvenzioni da Istitu-
ti e da privati e nel 1925 contrasse un mutuo di lire
1.500.000 con l'Istituto Nazionale delle Assicurazio-
ni, portato poi nel Maggio 1926 a lire 2.000.000;

Che, finita la costruzione, l'istante accertava che,
indipendentemente dal debito di cui al mutuo ora
cennato, la somma da versare a Banche, privati e for-
nitori ammontava a circa lire 2.000.000, così che rivol-
se istanza al suo creditore ipotecario per ottenere
una estensione del mutuo, tale che gli consentisse

di unificare il passivo con un unico debito, che avrebbe potuto fronteggiare con la messa in valore dello stabile che aveva assorbito l'intero suo patrimonio e gli era costato infiniti sacrifici;

che alla sua richiesta, l'Istituto Nazionale di Assicurazione rispondeva con un deciso rifiuto, ma, in seguito alle insistenze dell'istante, offriva di trattare l'acquisto;

che nel frattempo, verificatasi la gravissima crisi finanziaria per la battaglia della lira, verificatisi l'enorme rialzo dei cambi, la chiusura dello sconto da parte delle Banche, l'istante veniva assillato dalle insistenze di tutti i suoi creditori e dalle intimazioni delle Banche di ritirare alla scadenza gli effetti che non sarebbero stati rinnovati;

che, di fronte alla situazione tragica perchè senza uscita, sull'orlo del fallimento, impossibilitato a lottare, anche perchè "affetto da nevrosi cerebro-spinali" e quindi in grave stato di depressione fisica e morale per le angosciose preoccupazioni sopportate, l'istante cedeva alle offerte dell'Istituto e gli vendeva, indotto da tale stato di necessità, tutto quanto possedeva a Rocca di Papa e che includeva il suo sogno di ricchezza avvenire, per quel tanto che rappresentava la estinzione del mutuo con gli interessi re-

lativi (L. 142,187) ed il disinteressamento degli affittuari (L. 213,000) e neppure il totale pagamento del passivo, e ciò con atto 15 Novembre 1926 rogito Stame;

Che i beni venduti sono i seguenti:

1°) Fabbricato adibito ad Albergo denominato Grand-Hotel in Via Cavour in Rocca di Papa;

2°) Quattro villini adiacenti al fabbricato del Grand-Hotel in Via Cavour in Rocca di Papa;

3°) Terreni circostanti ai suddetti stabili ai vocaboli "Buccia", "Valle di Noci" e "Prati" in Rocca di Papa.

Tutto quanto sopra forma un unico comprensorio della superficie di circa mq. 18450 (dieotto mila quattrocentocinquanta), confinato a nord da eredi Haase Spithover, ad est Via Cavour e fabbricati già del sig. Ambrosini Attilio, a sud proprietà ex Ambrosini ancora, strada sulattiera e proprietà Gatta, ad ovest proprietà Haase, salvi ecc....

4°) Villino lungo il Viale Enrico Ferri con terreno annesso e adiacente di circa mq. 2620 confinante: strada comunale, viale del Tufo, Villa Novelli, Via Enrico Ferri, strada comunale, casa Casciotti, casa Pardi.

5°) Casa proprietà del villino e casa del guardiano con orto annesso di circa mq. 6750 (sei mila settecento

cinquante) e grotta, confinanti: Via Saviour, proprietà
Ambrosini, viottolo e proprietà Grand-Hotel sopra de-
scritta.

Di tale immobile l'usufrutto vitalizio spetta, giusta
rogito 16 Gennaio 1926, Notaio Ulisse Binelli di Roma,
al Sig. Ambrosini Com. Attilio.

Tutto quanto sopra è distinto al catasto di Frascati
come segue: Catasto rustico - mutazioni 2311 e 2493, inte-
stati ad Absalone Gaetano, Sezione Ia numeri 7 A-8 B-
113 B-3/resto/H.I.B.-3 resto/P.I.B. = 50 = 52 rata-51
rata-52 D-7 H-51 0-1002 B-1970 A H-1970 A I resto-
7 / H^I ~~2100~~ 51/0 2 -51/rata -51/rata I-7/A -2100-
51/01
1970 A/A -1970 A/A R C.-1970 resto C.-1970 A resto-
110 B-Catasto rustico intestato ad Ambrosini Attilio

Sezione Ia n° 53 -58/A -3 A -3 ~~resto~~ - 3 sub. A
B rata R

7 .

rata

Catasto Urbano mutazioni 3132 e 3173 intestati ad

Absalone Gaetano, Sezione Ia numeri 8 B-113 B-3 resto/
F I B -50 -52 rata-52 D.-1002 B-1970/A.H.-1970 A I B-
7 H^I -51-0^I-51 rata -7 A -1970 4/4-1970 A/A R C-2080-
2079 -2100-2262 B-2041.

Catasto Urbano intestato ad Ambrosini Attilio Sezione
Ia n° 2073.

Ritenuto che invece il valore del terreno e degli
stabili era di gran lunga superiore al prezzo della

compra-vendita, fatta dall'istante in stato di oppri-
mente coazione morale, cosicchè deve ritenersi essersi
verificata la lesione oltre la metà di cui agli arti-
coli 1529 e 1531 cod.civ.;

Che indiscutibile è il concetto dei gravi motivi di
cui all'articolo stesso come è dimostrato dalla nar-
rativa susseguente, mentre la prova del valore è data
da una perizia giurata che risale ad epoca non sus-
spetta;

Che intende pertanto l'istante sperimentare l'azione
che la legge gli offre per ottenere la restituzione
di quanto solamente ha venduto;

Che vane sono state le pratiche amichevoli, cosicchè
l'istante è costretto ad adire il Magistrato;

P. Q. M.

e per altri espressamente riservati da dedurre;
Io sottoscritto Uff. Giud. addetto all'Intestato Tri-
bunale ho citato come cite l'interessato a compari-
re avanti l'Eccmo Tribunale di Roma, nella sua sede
al Palazzo di Giustizia, Sezione distrettuale, all'udien-
za che sarà tenuta il giorno di Lunedì 7 Maggio 1928
ad ore 10 e successive, per ivi sentire, ogni istanza
contraria eccezione e deduzione reietta e con senten-
za provvisoriamente eseguibile nonostante gravame,
sentire, previa ammissione di una perizia, se del caso,

emissione di una perizia, dichiarata rescissa a causa di lesione enorme, la compra-vendita in data 15 Novembre 1926 rogito Stamedi cui in narrativa e per l'effetto prefiggere un breve e perentorio termine per la restituzione dell'istante nel possesso delle cose vendute surriportate e pel rimborso contestualmente da parte dell'istante stesso del prezzo versatogli; ordinare ora per altro, pel caso che trascorra invano tale termine, lo sfratto forzoso di qualsiasi possessore da eseguirsi nei modi di legge. Con la condanna dell'Istituto convenuto alle spese ed onorari del giudice.

INFRASCritto

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI in persona
del Presidente On. GATTI SALVATORE **GR. COR. dom. per**
ragione di carica negli Uffici dell'Istituto in Roma
in Via